

**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
DI RUBIERA**

**PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA
FORMATIVA (P.T.O.F.)**

RELATIVO ALL'A.S. 2021-2022

APPROVATO DAL CONSIGLIO DI ISTITUTO IL 28/10/2021

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

Visto il D.P.R. 275/1999 "Regolamento recante norme in materia di curricoli nell'autonomia delle istituzioni scolastiche" ed, in particolare, l'art.3 come modificato dalla Legge 13 luglio 2015 n.107;

Vista la Legge 13 luglio 2015 n.107, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni normative vigenti";

Visti il Rapporto di Autovalutazione dell'Istituto e il Piano di Miglioramento;

Sentiti i rappresentanti degli Enti Locali del territorio;

Visti i pareri dei genitori;

Viste le modalità di predisposizione del PTOF deliberate dal Collegio Docenti in data 25/10/2018;

Visto l'Atto di Indirizzo del Dirigente scolastico per la predisposizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa aa.ss. 2019 - 2022 del 03/11/2018

Il Consiglio d'Istituto

APPROVA

Il seguente Piano Triennale dell'Offerta Formativa, che verrà pubblicato nell'Albo on line dell'Istituto Scolastico e in "Scuola in chiaro".

Il piano potrà essere rivisto annualmente entro il mese di ottobre per tener conto di eventuali modifiche necessarie. L'effettiva realizzazione del piano nei termini indicati resta comunque condizionata alla concreta destinazione a questa istituzione scolastica da parte delle autorità competenti delle risorse umane e strumentali con esso individuate e richieste.

Il P.T.O.F. è lo strumento progettuale attraverso cui l'Istituto Comprensivo definisce la propria intenzionalità educativa in accordo con le scelte culturali, organizzative ed operative che caratterizzano la scuola e fa riferimento al triennio scolastico successivo all'anno in cui viene stilato. Tale Piano si rende necessario per coniugare i valori dell'accoglienza, dell'efficienza e dell'efficacia con i valori dell'apprendimento, per connettere lo sforzo scolastico con la vita e la società civile. Nel P.T.O.F. vengono esplicitate l'identità, l'organizzazione e la *mission* dell'Istituto e sono indicate tutte le attività, i progetti e i servizi offerti.

Il P.T.O.F. contiene, inoltre, il Piano di Miglioramento e tutti i documenti fondamentali di Istituto.

L'IDENTITÀ ISTITUZIONALE DEL NOSTRO ISTITUTO

Esprimere identità significa rispondere al perché esistiamo e qual è la nostra visione di sviluppo nel breve-medio termine.

La **MISSION** del nostro istituto mira a:

garantire il successo formativo di ogni allievo favorendo

- ✓ LA MATURAZIONE E LA CRESCITA UMANA
- ✓ LO SVILUPPO DELLE POTENZIALITÀ E PERSONALITÀ
- ✓ LE COMPETENZE CIVILI, SOCIALI E CULTURALI

La visione deve dare un senso all'identità e identificare gli obiettivi così come spiegare quali strumenti vengono messi in atto per raggiungerli, in stretta relazione con i valori condivisi.

La **VISION** del nostro Istituto ha come Obiettivi Prioritari:

- ✓ ATTIVARE AZIONI PER FAVORIRE IL RAGGIUNGIMENTO DELL'EQUITÀ DEGLI ESITI E IL SUCCESSO SCOLASTICO
- ✓ ATTIVARE AZIONI PER VALORIZZARE LE ECCELLENZE E SUPPORTARE GLI ALUNNI IN DIFFICOLTÀ FAVORENDO L'INTEGRAZIONE
- ✓ PREDISPORRE AZIONI CHE FAVORISCANO LA CONTINUITÀ EDUCATIVA E L'ORIENTAMENTO
- ✓ INCENTIVARE UNA DIDATTICA INNOVATIVA CHE MIGLIORI LE PROPOSTE OPERATIVE DI ISTITUTO
- ✓ CREARE SPAZI ED OCCASIONI DI FORMAZIONE PER STUDENTI, GENITORI, EDUCATORI, PERSONALE DELLA SCUOLA PER UNA FORMAZIONE PERMANENTE
- ✓ SENSIBILIZZARE ALLA SOSTENIBILITÀ'

L'azione educativa è orientata ai seguenti **VALORI**:

- o IDENTITÀ
- o INCLUSIONE
- o SOLIDARIETÀ
- o ACCETTAZIONE DELLA DIVERSITÀ E DELLO SVANTAGGIO NEL RISPETTO DELLA PERSONA
- o DIALOGO
- o CONFRONTO
- o IMPEGNO.

SEZIONE N°1: L'ORGANIZZAZIONE GENERALE DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO

UFFICIO DI DIRIGENZA

Indirizzo: Piazza XXIV maggio, 13 – Rubiera (R.E.)

Tel. 0522 - 626265 fax: 0522-261490

UFFICIO DI SEGRETERIA

Indirizzo: Piazza XXIV maggio, 13 – Rubiera (R.E.)

Tel. 0522 - 626265 fax: 0522-261490

E-mail ordinaria: reic83600r@istruzione.it

Posta elettronica certificata: reic83600r@pec.istruzione.it (solo da altre caselle PEC)

Orario di apertura al pubblico:

UFFICIO ALUNNI

	MATTINO	POMERIGGIO
LUNEDÌ	7.40 - 9.30 12.00 - 13.15	CHIUSO
MARTEDÌ	7.40 - 9.30 12.00 - 13.15	CHIUSO
MERCOLEDÌ	7.40 - 9.30 12.00 - 13.15	CHIUSO
GIOVEDÌ	7.40 - 9.30 12.00 - 13.15	CHIUSO
VENERDÌ	7.40 - 9.30 12.00 - 13.15	CHIUSO
SABATO	9.45 - 13.00	CHIUSO

UFFICIO PERSONALE

	MATTINO	POMERIGGIO
LUNEDÌ	7.40 - 9.30 12.00 - 13.15	CHIUSO
MARTEDÌ	7.40 - 9.30 12.00 - 13.15	CHIUSO
MERCOLEDÌ	7.40 - 9.30 12.00 - 13.15	CHIUSO
GIOVEDÌ	7.40 - 9.30 12.00 - 13.15	CHIUSO
VENERDÌ	7.40 - 9.30 12.00 - 13.15	CHIUSO
SABATO	9.30 - 12.45	CHIUSO

SCUOLA DELL'INFANZIA

La scuola dell'infanzia accoglie 168 alunni in **tre** diversi plessi:

PLESSO "DE AMICIS"

viale Resistenza, 15 - 42048 Rubiera (R.E.)

Telefono: 0522 - 627619

Questa struttura accoglie tre sezioni, di cui una ad orario antimeridiano (totale alunni **63**) e comprende:

- un ingresso;
- tre sezioni con i bagni per i bambini;
- uno spazio di raccolta materiali e testi per le insegnanti;
- ufficio insegnanti attualmente utilizzato come aula covid 19;
- una cucina per la disposizione dei pasti, preparati dalla mensa, dislocata nell'area adiacente;
- un bagno per adulti.



PLESSO "LEOPARDI"

Via Leopardi, 18 - 42048 Rubiera (R.E.)

Telefono: 0522 - 627160

La Scuola "Leopardi" è posta, come struttura separata, all'interno dell'area del Plesso "Ariosto"; totale alunni **66**.

Essa comprende:

- tre sezioni con bagni per bambini e stanzetta adiacente con deposito materiale didattico vario;
- ingresso principale di accoglienza accogliere i bambini;
- un ufficio insegnanti attualmente utilizzato come aula covid 19;
- una cucina per la disposizione dei pasti, preparati dalla mensa;
- una lavanderia;
- uno spogliatoio per il personale;
- un bagno per adulti;
- un atelier in uso dalla sezione dei 5 anni.



PLESSO "FONTANA"

Via Fontana, 33 - 42048 Rubiera (R.E.) *Fontana*

Telefono: 0522 - 629985



Essa comprende due sezioni (totale alunni **38**).

- due sezioni con rispettivi mini atelier e bagni per bambini;
- un dormitorio - palestrina per sezione A;
- un ingresso corridoio;
- uno studio per le insegnanti;
- un ripostiglio per il materiale di sanificazione e pulizia;
- un bagno per adulti;
- una cucina per la disposizione dei pasti, preparati dalla mensa;
- uno spogliatoio per le insegnanti adibito ad aula Covid;
- una saletta adibita a dormitorio per la sezione B.

SCUOLA PRIMARIA

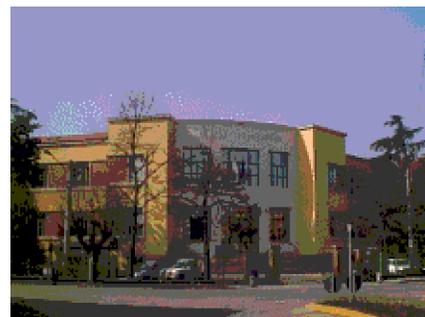
La scuola primaria accoglie gli alunni in **quattro** plessi:

PLESSO "DE AMICIS"

Piazza XXIV Maggio, 13 - 42048 Rubiera (R.E.)

Tel. 0522 - 626265

E-mail: reic83600r@istruzione.it



Nel plesso sono attivi 1 corso completo + 3 classi, tutti a **orario antimeridiano**, per un totale di 8 classi. Al momento gli alunni frequentanti sono **156**.

ORARIO DELLE LEZIONI

Dal lunedì al sabato dalle 8.00 alle 12.30 (per un totale di 27 ore settimanali)

Ingresso a scuola ore 7.55.

SERVIZIO DI TRASPORTO: a pagamento, fornito dal Comune di Rubiera.

SERVIZIO DI PRE E POST SCUOLA

Il plesso, sede della dirigenza scolastica e della segreteria, si sviluppa su tre piani e comprende:

- 8 aule ad uso delle singole classi di cui 6 dotate di LIM e 2 di schermo interattivo
- 1 aula riunioni
- 1 aula insegnanti
- 1 spazio multifunzionale nell'atrio del piano superiore

- 1 spazio attrezzato per alunni diversamente abili (aula morbida)
- 1 atelier
- 1 biblioteca e angolo raccolta sussidi
- segreteria ampliata e riorganizzata in 2 aule
- segreteria docenti situata in un'aula del piano terra
- ogni corridoio è dotato di servizi igienici
- Attività motoria al Palazzetto

PLESSO "ARIOSTO"

Via Ariosto, 6 - 42048 Rubiera (R.E.)

Tel. 0522 - 620239

Nel plesso sono attivi 2 corsi + 1 classe quinta a **orario antimeridiano** un totale di 11 classi.



per

Al momento gli alunni frequentanti sono **224**

ORARIO DELLE LEZIONI

Dal lunedì al sabato dalle 8.00 alle 12.30 (per un totale di 27 ore settimanali).

Ingresso a scuola ore 7.55.

SERVIZIO DI TRASPORTO: a pagamento, fornito dal Comune di Rubiera.

SERVIZIO DI PRE E POST SCUOLA

Il plesso è situato su un unico piano e comprende:

- 11 aule ad uso delle singole classi delle quali 9 dotate di LIM e 2 di monitor touch
- 1 aula informatica
- 1 aula multifunzionale adibita a mensa e per alcune ore ad attività con alunni diversamente abili e per piccoli gruppi di lavoro.
 - 1 spazio adibito a mensa e 1 spazio attiguo per attività a piccolo gruppo
 - 1 spazio adibito a cucina
 - 1 laboratorio di immagine e scienze con angolo biblioteca destinato a spazio per alunni diversamente abili
- 1 angolo per attività a piccolo gruppo ricavato nell'atrio
- 1 piccola aula destinata a casi Covid-19
- ogni corridoio è dotato di servizi igienici
- Attività motoria presso la palestra "Mari"

PLESSO "MARCO POLO"

Via Ondina Valla, 4 - 42048 Rubiera (RE)

Tel. 0522 - 626346

Nel plesso è attivo il **tempo pieno** e sono presenti due corsi completi più una classe seconda, per un totale di **213** alunni iscritti.

ORARIO DELLE LEZIONI

Il lunedì, mercoledì, giovedì e venerdì dalle 7.55 alle 16.10 e il martedì dalle 7.55 alle 14.55 (per un totale di 40 ore settimanali).

Ingresso a scuola ore 7.50.



SERVIZIO DI TRASPORTO: a pagamento, fornito dal Comune di Rubiera.

SERVIZIO DI PRESCUOLA e POSTSCUOLA.

SERVIZIO MENSA

Il plesso è strutturato su due piani e comprende:

PIANO TERRA

- 1 atrio – ingresso
- 4 aule ad uso delle singole classi di cui 3 dotate di LIM e una di monitor touch
- 1 aula adibita a biblioteca
- 1 aula covid
- 1 mensa
- 1 spazio adibito a cucina
- servizi igienici

PIANO PRIMO

- 7 aule ad uso delle singole classi dotate di LIM
- 1 atrio adibito a spazio mensa
- 1 aula multisensoriale
- 1 aula adibita ad atelier
- servizi igienici

ALL'ESTERNO

- 3 aree cortilive

- 1 gazebo per didattica all'aperto
- 1 palestra adiacente alle pertinenze scolastiche

PLESSO "MARCONI"

Via delle querce, 2 – 42048 Rubiera (RE) *San Faustino*

Tel. 0522 - 626491

Nel plesso è attivo un corso a **orario antimeridiano** per un totale di 5 classi. Al momento gli alunni frequentanti sono **86**.

ORARIO DELLE LEZIONI

Dal lunedì al sabato dalle 7.55 alle 12.25 (per un totale di 27 ore settimanali).

Ingresso a scuola ore 7.50.



SERVIZIO DI TRASPORTO: a pagamento, fornito dal Comune di Rubiera.

SERVIZIO DI PRE E POST SCUOLA

Il plesso, strutturato su due piani, comprende:

- 5 aule ad uso delle singole classi delle quali 4 dotate di LIM e 1 di monitor touch
- 1 aula covid
- 1 spazio destinato all'accoglienza alunni per il pre e post scuola
- 1 spazio utilizzato per attività con alunni diversamente abili con annessa biblioteca
 - ogni piano è dotato di servizi igienici
- Attività motoria presso la palestra del plesso M. Polo

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

PLESSO "FERMI"

Via Prampolini, 15 – 42048 Rubiera (RE)
Tel. 0522 – 626261 Fax 0522 – 626230

La Scuola Secondaria accoglie al momento **480** alunni suddivisi in 6 corsi completi più una classe prima e due ulteriori classi seconde.

ORARIO DELLE LEZIONI

Dal lunedì al sabato dalle 8.10 alle 13.10 (per un totale di 30 ore settimanali).

Ingresso a scuola ore 8.05/ 8.10



SERVIZIO DI TRASPORTO: a pagamento, fornito dal Comune di Rubiera.

Il plesso, strutturato su due piani, comprende:

- 21 aule ad uso delle singole classi
- 1 laboratorio di arte
- 1 laboratorio di musica
- 2 aule per attività individualizzata
- 1 aula multisensoriale
- biblioteca
- ufficio
- aula covid
- sala insegnanti
- sala ricevimento genitori
- archivio
- centrale termica
- locale per fotocopie/primo soccorso
- ogni piano è dotato di servizi igienici.

Tutte le classi, l'aula di musica, l'aula multisensoriale e il laboratorio di arte sono dotate di LIM o di monitor touch.

SEZIONE N° 2: IL CONTESTO SOCIO-CULTURALE

CONTESTO

Il Comune di Rubiera si estende su un territorio di 25,30 kmq con una densità di 585 abitanti per kmq, tra le più elevate della Provincia di Reggio Emilia (233 ab/kmq in media).

Struttura della popolazione e dinamiche demografiche (dicembre 2019)

Abitanti: 14.936

Superficie: 25,30 Kmq

Densità: 588,22 ab/Kmq

Famiglie: 6.334

Il saldo migratorio rappresenta la differenza tra iscritti e cancellati dall'anagrafe. La movimentazione della popolazione di un territorio avviene per immigrazione o emigrazione da e per altri comuni o dall'estero. Il comune di Rubiera è caratterizzato da una forte immigrazione da altri comuni e dall'estero che ha conosciuto, negli anni immediatamente successivi all'inizio della crisi economica, una battuta d'arresto come confermano i dati, tanto da fare registrare, nel 2010, un saldo negativo (i cancellati dall'anagrafe della popolazione residente sono stati più degli iscritti). Dopo una ripresa nel 2011 e 2012, nel 2013 è stato registrato un calo delle iscrizioni nell'anagrafe della popolazione residente ed il 2014 conferma questa tendenza. Il 2016 si è assestato sui valori del 2015 e non si registrano significativi scostamenti negli anni successivi. Il saldo naturale della popolazione (differenza tra nascite e decessi) è negativo dal 2013. Al 31 dicembre 2020 il numero di decessi (142) supera le nascite (106) di 36 unità. La presenza di cittadini stranieri è andata aumentando nel tempo. In particolare si nota l'incremento dei cittadini comunitari dovuto, principalmente, all'ingresso nella UE, dal 2007 in poi, di nuovi Paesi. In termini percentuali si è passati da 902 stranieri nel 2004, che rappresentavano il 7% della popolazione a 1633 nel 2013, corrispondenti all'11%. Nel 2014 gli stranieri residenti sono 1638 a conferma del dato già registrato nel 2013. Di poco inferiore il numero di stranieri nel 2015 che ha fatto segnare 1576 persone con cittadinanza non italiana. Il calo del numero di cittadini stranieri è proseguito anche nel 2016 con 1524 unità totali, il 10,23% della popolazione residente. Gli stranieri residenti a Rubiera al 31 dicembre 2020 sono 1.623 e rappresentano il 10,8% della popolazione

residente. La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dalla Romania con il 18,6% di tutti gli stranieri presenti sul territorio, seguita dall'Albania (13,0%) e dalla Repubblica Popolare Cinese (8,2%).

Situazione socio-economica

Con riguardo allo scenario territoriale provinciale, il Comune di Rubiera risulta collocato all'interno del Distretto ceramico, ma con influenze e relazioni marcate sia con il settore meccanico di Reggio Emilia che con il manifatturiero di Carpi. La sua collocazione territoriale lo vede inoltre baricentrico rispetto alle aree ad elevata densità insediativa delle province di Modena e Reggio Emilia, "cuore" del sistema produttivo manifatturiero regionale. Importanti infrastrutture su gomma attraversano il suo territorio: la storica SS9 – Via Emilia e le strade provinciali 51 e 85, che collegano il cuore del distretto ceramico con il sistema autostradale (autostrada del Brennero e del Sole). Inoltre, il territorio comunale è collocato in prossimità di importanti nodi, provinciali e non, d'interscambio ferro-gomma e sulla tratta ferroviaria storica della linea Milano – Roma. Rubiera costituisce una fermata per la linea regionale Bologna - Parma di Trenitalia e, dopo l'avvio dei treni ad Alta Velocità, è progressivamente cresciuto l'utilizzo della stazione ferroviaria di Rubiera per il trasporto locale, con fermate a cadenza oraria.

I Servizi Educativi

Nel Comune oltre ai plessi dell'Istituto Comprensivo statale sono presenti:

- cinque sezioni di scuole d'infanzia comunali,
- tre sezioni di scuola d'infanzia privata.

Negli ultimi anni la collaborazione tra la scuola e le agenzie culturali ed educative del territorio ha favorito, in particolare, la conoscenza e la diffusione del patrimonio storico, la sensibilità ambientale e l'utilizzo delle nuove tecnologie, e ha promosso iniziative per il superamento del disagio scolastico.

Sono emersi i seguenti "bisogni educativi":

- rimozione degli ostacoli socio-culturali che possono impedire il conseguimento del successo scolastico
- valorizzazione dei principi su cui si fonda la dignità umana
- particolare attenzione al sostegno emotivo e affettivo

- valorizzazione del senso civico e della legalità
- conseguimento di un'autentica educazione interculturale
- ricerca di un rapporto positivo e costruttivo con l'ambiente circostante
- acquisizione di un metodo di studio funzionale all'apprendimento.

Agenzie culturali ed educative presenti nel territorio:

Servizi 0/3 Nidi d'infanzia comunali

Sul territorio sono presenti diversi servizi dedicati alla fascia 0/3, differenti per tipologia di offerta: servizi a tempo pieno, part-time, sezione primavera, centro bambini e famiglie.

Biblioteca Antonio Urceo detto "Codro" con prestito librario e utilizzo di dispositivi elettronici.

Spazio giovani con attività di svago e socializzazione per i ragazzi.

Teatro "Herberia" con rassegne di spettacoli dedicati alle scolaresche.

Complesso monumentale l'Ospitale con visite guidate all'ospedale per pellegrini e sede di mostre temporanee.

Società sportive che affiancano i docenti nelle attività di educazione motoria ed educazione fisica e per l'uso di alcuni spazi all'aperto.

Ausl di Scandiano, con servizio di Neuropsichiatria Infantile.

Pangea, cooperativa sociale che conduce per conto del Comune di Rubiera il laboratorio pomeridiano Skizzo, per l'integrazione dei bambini disabili.

Progetto Crescere, cooperativa sociale che collabora con la scuola per la realizzazione di progettualità specifiche (screening per l'individuazione di difficoltà, sportello psicologico di consulenza, educazione all'uso di internet).

Corsi di alfabetizzazione per adulti (C.P.I.A. Reggio Nord). Le competenze didattiche e amministrative del Centro Territoriale per l'Educazione Permanente degli Adulti (C.P.I.A.) nel Comune di Rubiera fanno capo al C.P.I.A. Reggio Nord di Correggio.

SEZIONE N° 3: LA PIANIFICAZIONE CURRICOLARE

3.1 PRIORITÀ STRATEGICHE

L'Istituto Comprensivo di Rubiera si propone di accompagnare gli alunni attraverso un percorso pluriennale di crescita personale che si fonda su alcune scelte educative ritenute fondamentali:

- VALORIZZARE E POTENZIARE LE COMPETENZE LINGUISTICHE (ANCHE ATTRAVERSO LA CLIL), LOGICO-MATEMATICHE E SCIENTIFICHE;
- CONOSCERE I DIVERSI LINGUAGGI e gli strumenti multimediali della nostra società e sperimentare l'utilizzo consapevole e critico di alcuni di essi;
- SVILUPPARE ALCUNI PERCORSI DI CONTINUITÀ TRA I DIVERSI ORDINI DI SCUOLA;
- PREVENIRE LE VARIE FORME DI DISAGIO che possono verificarsi nelle fasi della crescita;
- FAVORIRE LA RELAZIONE INTERPERSONALE NEL RICONOSCIMENTO E NEL RISPETTO DELLE DIVERSITÀ;
- EDUCARE al confronto, alla condivisione, al rispetto delle regole della convivenza civile, favorendone sempre più l'interiorizzazione;
- MANTENERE ELEVATI E COSTANTI I RANGE DI INCLUSIONE;
- INCENTIVARE AZIONI DI ORIENTAMENTO SCOLASTICO ATTIVO
- PROMUOVERE L'EDUCAZIONE CIVICA, attraverso:
 - lo sviluppo di una cittadinanza attiva e democratica;
 - lo sviluppo di comportamenti ispirati al rispetto ambientale;
 - il potenziamento della DIDATTICA digitale INTEGRATA.

3.2 PROGETTAZIONE CURRICOLARE, EXTRACURRICOLARE ED EDUCATIVA

a. SCUOLA DELL'INFANZIA

La scuola dell'infanzia offre un servizio che va dalle ore 7.30 alle ore 16.00, dal lunedì al venerdì.

Nella scuola dell'infanzia sono in servizio due insegnanti ogni sezione che, alternandosi nell'orario di lavoro, garantiscono la copertura dell'intera giornata educativa.

Nel definire l'orario di servizio, le insegnanti riconoscono la validità di realizzare la maggiore presenza possibile nel turno antimeridiano: in essa scaturisce, infatti, la possibilità di lavorare con metodologia a piccolo/medio gruppo, con interventi mirati a sviluppare maggiormente l'individualizzazione dell'insegnamento.

In ogni plesso sono presenti collaboratori scolastici.

Il Comune offre inoltre ai genitori che ne fanno richiesta, perché motivati da effettive esigenze lavorative, un servizio di tempo lungo dalle ore 16.00 alle ore 18.00 e relativo trasporto, pagato a parte dai genitori.

La scuola inoltre si avvale di eventuali esperti esterni per la realizzazione di particolari progetti definiti dal Collegio Docenti e presenti nel PTOF.

Tipologia di una giornata alla Scuola dell'Infanzia

7,30 - 8,00 Ingresso per chi ha necessità lavorative
8,00 - 9,00 Ingresso
9,15 - 9,30 Merenda
9,40 - 11,00 Attività
11,00 - 11,30 Riordino sezione e preparazione al pasto
11,30 Uscita per chi non usufruisce del pasto
11,30 - 12,30 Pasto
12,30 - 13,00 Gioco libero
13,00 - 15,15 Sonno
15,15 - 16,00 Merenda e uscita
16,00 - 18,00 Tempo Lungo per chi ne fa richiesta.

b. SCUOLA PRIMARIA

Le Indicazioni Nazionali prevedono l'insegnamento delle seguenti discipline, la cui quantificazione oraria settimanale è stata deliberata dal Collegio docenti:

Tempo Normale (ore 27):

Disciplina	cl. prima	cl. seconda	cl. terza	cl. quarta	cl. quinta
Italiano	10	9	8	8	8
Lingua inglese	1	2	3	3	3
Storia/Geografia	2	2	3	3	3
Matematica	8	8	7	7	7
Scienze naturali e sperimentali	1	1	1	1	1
Musica	1	1	1	1	1
Arte e Immagine	1	1	1	1	1
Educazione fisica	1	1	1	1	1
Religione cattolica	2	2	2	2	2

All'interno del monte ore si ricaveranno 33 ore annuali di educazione civica da effettuare in modo trasversale su tutte le discipline

Tempo Pieno (ore 40):

Disciplina	cl. prima	cl. seconda	cl. terza	cl. quarta	cl. quinta
Italiano	10	9	8	8	8
Lingua inglese	1	2	3	3	3
Storia/Geografia	4	4	4	4	4
Matematica	8	8	8	8	8
Scienze naturali e sperimentali	2	2	2	2	2
Musica	1	1	1	1	1
Arte e Immagine	1	1	1	1	1
Educazione fisica	1	1	1	1	1
Religione cattolica	2	2	2	2	2

All'interno del monte ore si ricaveranno non meno di 33 ore annuali di educazione civica da effettuare in modo trasversale su tutte le discipline

Alle 30 ore disciplinari settimanali si aggiungono ulteriori 10 ore da dedicarsi al momento della mensa e dell'intermensa.

Inoltre:

Tecnologia viene attuata in modo trasversale alle varie discipline.

In alternativa all'insegnamento della Religione Cattolica, si propongono attività per la valorizzazione delle diversità culturali, per favorire la cittadinanza attiva e per il riconoscimento e la corretta gestione delle emozioni.

In alcuni periodi dell'anno, i plessi di scuola dell'infanzia si avvalgono di un esperto di psicomotricità; quelli di scuola primaria dovrebbero avvalersi di esperti in educazione fisica.

c. SCUOLA SECONDARIA

Le Indicazioni Nazionali prevedono l'insegnamento delle seguenti discipline:

Materie di insegnamento	Ore settimanali		
	1°	2°	3°
<i>Religione cattolica o attività alternativa</i>	1	1	1
<i>Italiano</i>	6	6	6
<i>Storia</i>	2	2	2
<i>1^ Lingua straniera - Inglese</i>	3	3	3
<i>2^ Lingua straniera - Francese</i>	2	2	2
<i>Matematica e scienze</i>	6	6	6
<i>Tecnologia</i>	2	2	2
<i>Arte e immagine</i>	2	2	2
<i>Musica</i>	2	2	2
<i>Educazione fisica</i>	2	2	2
<i>Geografia</i>	2	2	2
Totale	30	30	30

All'interno del monte ore si ricaveranno 33 ore annuali di educazione civica da effettuare in modo trasversale su tutte le discipline.

L'orario di lezione è di trenta ore settimanali, articolate su sei giorni. L'orario scolastico, di norma, è il seguente:

1^ ora	8.10 - 9.10
2^ ora	9.10 - 10.05
3^ ora	10.05 - 11.00 Intervallo 11.00 - 11.15

4^ ora 11.15 – 12.10

5^ ora 12.10 – 13.10

Le attività di Educazione Fisica si svolgono presso il Palazzetto dello Sport - Pala Bursi di Rubiera e alla palestra Bergianti.

Nella scuola secondaria di primo grado vengono favorite una più approfondita padronanza delle discipline e un'articolata organizzazione delle conoscenze, nella prospettiva dell'elaborazione di un sapere integrato.

L'uso delle nuove tecnologie è sostenuto nei diversi ambiti disciplinari ed è attivo uno sportello tecnologico-didattico, gestito da una insegnante interna alla scuola, a supporto di alunni con DSA e loro genitori e di tutto il personale.

In alternativa all'insegnamento della Religione Cattolica, si propongono attività per la valorizzazione delle diversità culturali, per favorire la cittadinanza attiva e per il riconoscimento e la corretta gestione delle emozioni.

Per tutti gli ordini di scuola, saranno, inoltre, favorite esperienze che tengano conto della possibilità di utilizzare e valorizzare le risorse presenti sul territorio quale supporto complementare alle tradizionali forme di apprendimento. A tale scopo si valuterà la possibilità di visite a musei, a luoghi di particolare interesse culturale e ambientale e la partecipazione a spettacoli teatrali.

L'Istituto si avvale dell'opera di docenti particolarmente competenti per la manutenzione delle strumentazioni presenti e della rete internet.

MACROAREE DI PROGETTO CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI

Nel documento "*Indicazioni nazionali e nuovi scenari*", si puntualizza la necessità impellente di educare alla cittadinanza e alla sostenibilità, coinvolgendo tutte le discipline e l'intero processo formativo. In quest'ottica anche l'IC di Rubiera costruisce la propria azione didattica ispirandosi agli obiettivi dell'*Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile*.

Che cos'è l'Agenda 2030?

È un programma d'azione, sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU, che mira alla prosperità del pianeta e dei suoi abitanti.

Essa ci segnala 17 obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile, da raggiungere entro il 2030:



Si tratta di traguardi fondamentali, di obiettivi comuni che riguardano tutti, necessari per maturare consapevolezza, coscienza civica ed ecologica, al fine di portare il pianeta verso la strada della sostenibilità.

L'Agenda 2030 ci segnala al quarto punto: *"Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti"*, quindi, l'esigenza di un'istruzione di qualità, equa ed inclusiva come presupposto fondamentale per migliorare la vita delle persone e per raggiungere un reale sviluppo sostenibile, così come la tutela dei diritti umani e la conquista di una reale cittadinanza globale.

Il nostro impianto progettuale tocca, in maniera trasversale, anche altri obiettivi:

- 1- Eliminare la povertà dal mondo
- 2- Sconfiggere la fame nel mondo
- 3- Assicurare cura e benessere per tutti
- 6- Assicurare a tutti acqua per bere e per lavarsi
- 11- Rendere le città vivibili e sicure

12- Consumare prodotti sostenibili

15- Conservare la biodiversità

La scuola, fungendo da traino verso l'esercizio di una piena cittadinanza, favorisce collegialità, condivisione, ricerca e riflessione; ragiona su un curriculum didattico in cui emergono verticalità e trasversalità e adotta una didattica pratica, concreta e fattiva.

Ecco, quindi, che tutti i progetti che la scuola propone come offerta formativa, vengono riletti in questa chiave.

I progetti scritti in **rosso** sono svolti in orario curricolare mentre quelli **blu** in orario extracurricolare.

Macroarea	Progetti (a.s. 2021/22)	Riferimento alla priorità strategica
Educazione ambientale 	INFANZIA PRIMARIA L'uomo e l'ambiente SECONDARIA L'uomo e l'ambiente	<ul style="list-style-type: none">• CITTADINANZA ATTIVA: SVILUPPARE COMPORTAMENTI ISPIRATI AL RISPETTO AMBIENTALE.• POTENZIAMENTO DELLE METODOLOGIE LABORATORIALI

		
<p style="text-align: center;">Inclusione, personalizzazione e promozione del benessere</p> <div style="display: flex; justify-content: space-around;"> <div data-bbox="196 695 344 842">  </div> <div data-bbox="365 695 516 842">  </div> </div>	<p style="text-align: center;">INFANZIA</p> <p style="text-align: center;">Accoglienza</p> <p style="text-align: center;">PRIMARIA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Salute per una infanzia a colori - No al bullismo - Educazione all'affettività - Frutta nelle scuole - Incontr-Arti - Sport a scuola - Croce rossa <p style="text-align: center;">Utilizzo strumenti compensativi per alunni con DSA e con BES</p> <p style="text-align: center;">SECONDARIA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Educazione alla salute <p style="text-align: center;">Utilizzo strumenti compensativi per alunni con DSA e con BES</p> <ul style="list-style-type: none"> - Educazione all'affettività - Orientamento - Educazione civica digitale - Conoscere la Costituzione - Conoscere il Consiglio comunale - Nell@ rete? - No al bullismo? - Incontr-Arti - Multisport <p style="text-align: center;">Tutoring</p>	<ul style="list-style-type: none"> • CITTADINANZA ATTIVA: favorire la relazione interpersonale nel riconoscimento e nel rispetto delle diversità; prevenire le varie forme di disagio che possono verificarsi nelle fasi della crescita • POTENZIARE L'INCLUSIONE; • POTENZIAMENTO DELLE METODOLOGIE LABORATORIALI
<p style="text-align: center;">Alfabetizzazione</p>	<p style="text-align: center;">PRIMARIA</p> <p style="text-align: center;">Progetto AMA</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Prevenire le varie forme di disagio; sviluppare una cittadinanza attiva e

		<p>SECONDARIA Progetto AMA</p>	<p>democratica attraverso la valorizzazione delle varie identità culturali,</p> <ul style="list-style-type: none"> • Potenziare l'inclusione
<p>Linguaggi</p> 	<p>INFANZIA Ritmo-danza</p> <p>PRIMARIA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Primi passi in biblioteca - Lettori di gran classe - Opera domani - Giornalino 'Noi non stiamo Fermi' - Supporto tecnologico didattico - Costruzione di burattini <p>SECONDARIA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Come si guarda un film - Il cinema e la guerra - Biblioteche scolastiche innovative - Caccia al libro? - Il diario della nostra scuola - Giornalino 'Noi non stiamo Fermi' - Supporto tecnologico didattico - La geografia dei sentimenti - Recupero di matematica - Teatro 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i linguaggi e gli strumenti multimediali della nostra società e sperimentare l'utilizzo consapevole e critico di alcuni di essi; • Potenziamento delle metodologie laboratoriali 	
	<p>INFANZIA</p> <p>PRIMARIA</p>		

<p style="text-align: center;">Potenziamento linguistico e logico-matematico</p> 	<p style="text-align: center;">Logichiamo Giochi matematici</p> <p style="text-align: center;">SECONDARIA</p> <p style="text-align: center;">Logichiamo: giochi matematici, giochi da tavolo, laboratorio di matematica</p> <p style="text-align: center;">Avviamento al tedesco</p>	<ul style="list-style-type: none"> • VALORIZZARE E POTENZIARE LE COMPETENZE LINGUISTICHE, LOGICO-MATEMATICHE E SCIENTIFICHE; • POTENZIARE L'INCLUSIONE;
---	---	---

Nei mesi di settembre, ottobre e novembre, nel contesto del piano estate, sono stati attuati i progetti di:

- latino
- digital street art
- recupero di matematica
- account on me
- ortolab
- orchestra
- recupero di italiano
- alfabetizzazione
- recupero di inglese

Attività delle classi (sulla base dei percorsi previsti per l'a.s. 2021/22)

[Attività infanzia](#)

[Attività primaria](#)

[Attività secondaria](#)

SI ALLEGANO I CURRICOLI DI SCUOLA INFANZIA, PRIMARIA, SECONDARIA DI OGNI DISCIPLINA E LE RELATIVE GRIGLIE DI VALUTAZIONE: [link diretto](#)

SI ALLEGA IL CURRICOLO VERTICALE PER L'EDUCAZIONE CIVICA (INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA): [link diretto](#).

3.3 VALUTAZIONE

Ai sensi dell'art. 1 del DLgs 62/2017, la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento; concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo; documenta lo sviluppo dell'identità personale; promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze.

Per le scuole primaria e secondaria, sia per quanto riguarda i giudizi globali che per quelli del comportamento, si procederà seguendo gli indicatori relativi alla modalità in presenza o a distanza dettati dalla situazione.

A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021, **la valutazione degli apprendimenti nella scuola primaria** è espressa attraverso un giudizio descrittivo. Il giudizio descrittivo, riportato per ciascuna disciplina nel documento di valutazione, prevede la correlazione tra obiettivi/nuclei tematici disciplinari e i seguenti livelli di apprendimento, in coerenza con i livelli e i descrittori adottati nel Modello di certificazione delle competenze:

AVANZATO

L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

INTERMEDIO

L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

BASE

L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE

L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

Nel Documento di valutazione, gli obiettivi oggetto di valutazione vengono formulati dai docenti, dalla 1^a alla 5^a classe, tenendo presente sia gli obiettivi proposti dalle Indicazioni Nazionali, sia quelli definiti nel Curricolo d'Istituto, in modo che siano essenziali e rappresentativi del percorso di apprendimento proposto agli alunni.

La **valutazione degli apprendimenti nella scuola secondaria I grado** viene espressa con voto in decimi. I docenti, che svolgono attività nell'ambito del potenziamento e dell'arricchimento dell'offerta formativa, forniscono elementi di informazione sull'interesse manifestato dalle alunne e dagli alunni, sulla loro partecipazione e il loro impegno.

La **valutazione dell'insegnamento della religione cattolica o delle attività alternative** viene espressa mediante un giudizio sintetico riferito all'interesse manifestato e ai livelli di apprendimento conseguiti.

La valutazione del comportamento è espressa mediante un giudizio sintetico.

Alle competenze di Educazione civica, all'interno del documento di valutazione, verrà assegnato un giudizio descrittivo per la scuola primaria e un voto in decimi alla scuola secondaria. La valutazione viene effettuata collegialmente dai Docenti contitolari della classe per la scuola primaria e dal Consiglio di Classe per la scuola secondaria di I grado.

Si allegano i seguenti documenti deliberati dal Collegio dei Docenti:

- [Giudizi sintetici per la valutazione del comportamento primaria](#)
- [Giudizi sintetici comportamento secondaria](#)
- [Giudizi sintetici per la valutazione delle attività di potenziamento e arricchimento dell'offerta formativa.](#)

Per quanto concerne le **modalità di comunicazione** alle famiglie in merito alla valutazione del percorso scolastico sono previsti colloqui in presenza o su Meet sulla base delle differenti situazioni.

La comunicazione dei risultati intermedi e finali avviene tramite consegna del documento di valutazione.

In presenza di insufficienze è consegnata una scheda di recupero dove vengono segnalate le competenze da acquisire, le motivazioni delle carenze, le conoscenze da recuperare ed eventuali suggerimenti da parte del docente. I docenti attivano, inoltre, specifiche **strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento**. Nello specifico, per la **scuola primaria** sono previste attività individualizzate e personalizzate in presenza di performance non adeguate e/o verifiche non sufficienti e attività di *Cooperative Learning* e *Peer Tutoring* a piccoli gruppi (classi quarta e quinta); per la **scuola secondaria di I grado**, attività individualizzate e personalizzate in presenza di verifiche non sufficienti, attività di recupero in itinere e consolidamento, anche per piccoli gruppi (*Peer Tutoring* e *Cooperative Learning*).

L'ammissione alle classi successive, nella scuola primaria e secondaria, è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Per la scuola secondaria la valutazione inferiore a 6/10 in una o più discipline va riportata sul documento di valutazione. Il Collegio dei Docenti ha deliberato di utilizzare i seguenti criteri per prendere in

considerazione la non ammissione: presenza di tre o più insufficienze e il fatto di non essersi avvalso in modo proficuo delle strategie di recupero consigliate dagli insegnanti. Per quanto concerne il **voto di ammissione all'esame di stato** delle alunne e degli alunni frequentanti il terzo anno, il Collegio dei Docenti ha deliberato di effettuare una media ponderata di entrambi i quadrimestri e quella del 1° anno incide per il 20%, per il 30% quella del secondo anno e per il 50% quella del terzo.

Certificazione delle competenze

L'ordinamento scolastico vigente prevede che, al termine della scuola primaria e a conclusione del primo ciclo di istruzione, sia rilasciata ad ogni allievo una certificazione delle competenze maturate in esito al percorso formativo frequentato.

La certificazione attesta e descrive le competenze progressivamente acquisite dagli alunni, assumendo in tal senso una valenza prioritariamente educativa e di documentazione del percorso compiuto. Il modello nazionale di certificazione delle competenze presenta indicatori di competenza in un'ottica trasversale e con esplicito riferimento alle competenze chiave per l'apprendimento permanente individuate dall'Unione Europea.

3.4 ORIENTAMENTO

Il percorso orientativo del nostro Istituto prevede due momenti indispensabili e legati fra loro: uno formativo da realizzare nel gruppo classe nel corso del triennio, l'altro di tipo non solo informativo ma anche "di accompagnamento" da attuarsi a conclusione del primo ciclo al termine della classe seconda e in terza (C.M. n. 43 e "Linee guida nazionali per l'orientamento permanente" dirette alle scuole di ogni ordine e grado del 2014; Raccomandazione del *Consiglio europeo* del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'orientamento permanente). Tra gli obiettivi, che il nostro Istituto si propone, uno dei più importanti riguarda la promozione negli alunni della conoscenza di sé, della crescita personale e dell'inclusione sociale.

Per i ragazzi delle classi terze della secondaria di primo grado diventa, inoltre, fondamentale:

- ✓ conoscere le scuole secondarie di secondo grado,
- ✓ confrontarsi con il territorio: con il contesto economico, il mondo della formazione, dell'impresa, del lavoro e delle professioni, al fine di prevenire e contrastare la dispersione scolastica e il disagio giovanile.

Attività e iniziative

Gli interventi che l'Istituto Comprensivo di Rubiera mette in atto, al fine di raggiungere gli obiettivi sopra elencati, sono i seguenti:

✓ Interventi formativi effettuati dai docenti della classe e finalizzati allo sviluppo delle competenze di auto-orientamento nei singoli alunni.

✓ Presentazione dell'offerta formativa del territorio, mediante diffusione delle iniziative realizzate dalla Provincia di RE:

- "La Provincia che orienta" XII edizione *on line edition*, il Salone dell'orientamento dedicato alle scuole secondarie di II grado e al sistema delle IeFP;
- La "guida alla scelta della scuola secondaria di II grado", il volumetto cartaceo aggiornato.

✓ Presentazione di eventi organizzati dalle singole scuole secondarie di secondo grado del territorio:

- Open day;
- Lezioni aperte e stage orientativi.

✓ Informazione sulle iniziative programmate dalla provincia di MO: i percorsi di orientamento scolastico territoriale, il salone dell'orientamento; e lo sportello MEMOrienta. Notizie importanti per l'utenza, poiché il comune di Rubiera è situato al confine tra le due province di Reggio Emilia e Modena.

✓ Impiego delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione e/o consiglio di software digitali specifici per promuovere l'apprendimento di competenze di orientamento.

✓ Organizzazione di un incontro con esperti esterni alla scuola di comprovata esperienza e qualificazione, rivolto ai genitori, in orario preserale, da remoto.

✓ Organizzazione di incontri con alunni e docenti di alcune scuole secondarie di secondo grado della provincia di Reggio Emilia, rivolti agli alunni delle classi terze, in orario scolastico, da remoto.

✓ contatti con con esponenti dell'area Education di Unindustria Reggio Emilia per avvicinare i ragazzi alla realtà economica e produttiva della nostra zona

- incontri in presenza con i ragazzi di ciascuna classe terza;
- partecipazione a distanza allo spettacolo teatrale "Orienta live show"
- visite aziendali svolte a distanza, nel pieno rispetto della normativa Anti Covid in vigore

✓ Azioni specifiche (coordinate dalla Provincia nell'ambito del piano di azione triennale e dei relativi Piani annuali per l'orientamento e realizzate da IFOA in partenariato con enti di formazione professionale del territorio) capaci di rispondere ai bisogni dei ragazzi di essere accompagnati, singolarmente o in piccoli gruppi, nei percorsi educativi e formativi.

✓ Contatti con l'infopoint "ORIENTANET", il presidio territoriale unitario, per:

- la prosecuzione delle *“Operazioni orientative per il successo formativo”* dedicate ai docenti e ai ragazzi delle classi seconde e terze del plesso Fermi.
- eventuali consulenze individuali in risposta a specifici bisogni di singoli soggetti o di gruppi.

Operazioni che si propongono di offrire qualificazione e innovazione alle azioni di orientamento e di promuovere il successo formativo della persona. Un *sostegno* per una scelta autonoma e libera da pregiudizi; in base alla mappatura delle offerte concrete dei territori, all'analisi dei sistemi economici e anche all'ascolto attivo. Una scelta, inoltre, che contrasti gli stereotipi di genere delle ragazze nei confronti delle discipline scientifiche e del digitale.

Tenendo conto dei diversi livelli cognitivi e delle diverse attitudini degli alunni, il Consiglio di Classe formula un motivato *“consiglio orientativo”* che viene consegnato alle famiglie degli alunni delle classi terze entro il mese di gennaio.

Essendo la fase informativa già operativa ed ampiamente sviluppata, l'Istituto intende, nel corso del triennio 2019/22, sviluppare in particolar modo un percorso formativo inteso come proseguimento del lavoro iniziato dalle classi dell'infanzia e nella primaria ed articolato in tre punti:

- ✓ **CONOSCERSI**: percorso sull'identità e la conoscenza di sé: la propria storia, l'interiorità, le emozioni, l'affettività, le attitudini e gli interessi, le aspettative.
- ✓ **RELAZIONARSI**: abilità di relazione, comportamenti, stili di comunicazione.
- ✓ **AUTOVALUTARSI**: stili di apprendimento, materie e risultati, capacità e competenze, capacità progettuali e di descrivere le proprie potenzialità.

Per la scuola secondaria di primo grado, ci si riferisce in particolare ad un progetto di orientamento, non limitato al terzo anno della scuola secondaria, ma articolato sui tre anni, che accompagni gli alunni alla consapevolezza di sé e a una maggiore comprensione delle proprie attitudini in prospettiva della scelta della scuola successiva.

Si intendono perseguire i seguenti obiettivi:

Classe prima

- a. Socializzare nel nuovo contesto scolastico, con docenti e compagni.
- b. Ricercare le risorse personali da investire nel nuovo percorso di studi.
- c. Sviluppare la capacità di riflessione sull'andamento della propria attività come studente.
- d. Conoscere il territorio (città, provincia, regione) e muoversi al suo interno.

Classe seconda

- a. Costruire l'immagine di adolescenza nella fase di passaggio dall'infanzia.

- b. Discutere le problematiche connesse al percorso di sviluppo adolescenziale.
- c. Approfondire la conoscenza del territorio, con particolare attenzione agli aspetti economico-produttivi.

Classe terza

Sotto la guida dei docenti di diversi ambiti disciplinari:

- a. Esplorare le risorse personali in funzione della scelta. Le diverse intelligenze all'opera.
- b. Condividere un piano personale di scelta a fronte di un pensiero consapevole in termini di progetto.
- c. Sviluppare il rapporto esistente tra scelte scolastiche e professionali e progetto di vita.
- d. Potenziare la capacità di riflettere sulle difficoltà, sull'impegno, sui sacrifici e sulle possibili gratificazioni proprie di un corso di studi, di una professione o di un mestiere.
- e. Utilizzare autonomamente fonti d'informazione, leggere grafici e statistiche, trarre indicazioni dall'osservazione della realtà, porre in relazione i dati per affrontare scelte consapevolmente.
- f. Sviluppare capacità esplorative legate alla realtà di appartenenza e all'ambito nazionale con uno sguardo all'Europa.

Al fine di esplorare detti obiettivi, si realizzeranno esperienze di didattica per competenze nel corso del triennio, anche interdisciplinari e per gruppi di lavoro fra studenti, finalizzate appunto a conoscersi, relazionarsi, autovalutarsi ed a raggiungere gli obiettivi individuati per ogni classe. L'intento è quello di mettere in rilievo la funzione educativa dell'orientamento durante tutto il percorso d'istruzione e formazione del soggetto e in ogni momento della sua vita, quale strategia capace di metterlo in grado di progettare la propria vita e il proprio futuro formativo e professionale, attraverso l'acquisizione di un metodo e di competenze di scelta e di decisione.

3.5 CONTINUITÀ

La necessità di un impegno concorde nel progettare il percorso dei ragazzi nei diversi ordini di scuola si evince dal D.L. n. 59/2004 nel "Profilo educativo, culturale e professionale dello studente (PECUP) alla fine del primo ciclo di istruzione".

Le "Indicazioni per il curricolo", D.M. 254 del 16/11/2012, fissano inoltre, nelle diverse aree disciplinari, i traguardi per lo sviluppo delle competenze da tenere costantemente all'orizzonte, articolati secondo una logica curricolare.

Il D. M. 742 del 3/10/2017 e il D. L. n. 62 del 13/04/2017, infine, innovano e rendono uniforme a livello nazionale il modello della certificazione delle competenze che le singole istituzioni scolastiche devono rilasciare al termine della scuola Primaria e al termine del primo ciclo di istruzione.

Alla luce delle nuove Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione e delle Competenze chiave europee definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio Europeo (18/12/2006), l'Istituto Comprensivo di Rubiera ha revisionato il Curricolo d'Istituto e inserito, all'interno del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, il Curricolo Verticale per Competenze. Esso è organizzato per nuclei tematici e per ciascuno di essi sono stati delineati i traguardi disciplinari (campi di esperienza, nella scuola dell'infanzia) e le relative competenze in uscita per il triennio della scuola dell'infanzia, il quinquennio della scuola primaria e il triennio della scuola secondaria di primo grado. Il Curricolo garantisce continuità e gradualità nei tre ordini di scuola operando in modo autonomo nel rispetto delle normative.

I diversi ordini di scuola si attivano pertanto per garantire un processo evolutivo unitario come sostiene la C.M. n. 339/92, con uno sviluppo coerente, in cui gli obiettivi sono intesi in senso longitudinale e sono visti in evoluzione. Per questo il processo deve prevedere una logica di sviluppo in cui l'obiettivo raggiunto (come, a quale livello) è premessa e base per individuare l'obiettivo da raggiungere successivamente.

La Scuola si impegna a favorire l'accoglienza degli alunni, il loro inserimento e la loro integrazione e a garantire la comunicazione e lo scambio di esperienze e buone pratiche fra i docenti dei tre ordini di scuola per individuare e condividere azioni educative, percorsi formativi e didattici anche in verticale.

Al fine di promuovere un armonico sviluppo della personalità degli alunni, la Scuola assicura la continuità educativa attraverso le seguenti iniziative che potranno subire modifiche in base a nuove disposizioni relative alle misure di contenimento della diffusione del virus COVID-19 :

- Commissioni formate da docenti dei diversi segmenti dell'Istituto Comprensivo che individuano linee comuni di progettazione didattica ed educativa in continuità verticale, grazie anche a figure di organico potenziato di arte della secondaria di primo grado che partecipano alle attività didattiche in presenza, sia all'infanzia che alla primaria, elaborando progetti a curricolo verticale e/ o attività laboratoriali per le classi di passaggio e prime possibili sperimentazioni;
- Colloqui tra le educatrici dell'asilo nido e le insegnanti delle future sezioni dei tre anni delle scuole dell'infanzia statali;
- Colloqui e consegna delle schede di passaggio tra le insegnanti delle sezioni di cinque anni della Scuola dell'Infanzia e i docenti delle classi quinte e le capogruppo dei vari plessi di scuola primaria per il passaggio delle informazioni relative agli alunni delle future classi prime al fine anche di poter costituire classi eterogenee ed equilibrate ;
- Attività di accoglienza: si predispongono attività di accoglienza dei bambini delle sezioni dei cinque anni di tutte le scuole dell'Infanzia presenti sul territorio, anche tramite alcune proposte come la storia-ponte nel passaggio tra i due ordini di scuola, presentazioni google e e-book tratti dagli albi

illustrati inseriti ne "L'Angolo dei Remigini". Tale spazio presente nel sito dell'Istituto Comprensivo di Rubiera ha la finalità di comunicare con alunni, genitori ed insegnanti per favorire e creare condizioni di "benessere" in una vera e propria alleanza educativa;

- Colloqui ed incontri tra gli insegnanti di classe quinta della primaria e docenti di scuola secondaria per uno scambio di informazioni relative agli alunni tramite schede al fine di consentire un passaggio graduale tra un ordine e l'altro, per facilitare la formazione equilibrata delle prime classi, per armonizzare i contenuti disciplinari e i metodi di insegnamento, per permettere una vera inclusione ed evitare il più possibile insuccessi scolastici;
- Attività di gemellaggio: incontri in presenza o in videoconferenza tra gli alunni delle classi quinte della Scuola Primaria e gli alunni delle seconde classi della Scuola Secondaria di primo grado per sottolineare il passaggio del testimone tra un ordine di scuola e l'altro nel segno della continuità rispondendo alle domande e alle curiosità dei ragazzi sul nuovo ambiente, sulle modalità di funzionamento della scuola e su una prima conoscenza delle diverse attività curricolari;
- Incontri in presenza o in videoconferenza rivolti ai genitori delle classi iniziali della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di primo grado per la presentazione dell'organizzazione scolastica prima delle iscrizioni;
- Scheda di restituzione alla fine del primo quadrimestre da parte dei consigli di classe delle prime della scuola secondaria di primo grado ai docenti di classe quinta della primaria per avere un riscontro sull'andamento didattico-educativo degli alunni nel nuovo ordine di scuola e per una riflessione comune sulla valutazione;
- Monitoraggio da parte della Scuola Secondaria di primo grado, alla fine del primo quadrimestre dell'anno scolastico, dell'andamento degli alunni frequentanti il 1^o anno nelle diverse Scuole di secondo grado con restituzione delle osservazioni dei professori tramite la scheda di restituzione per favorire sempre più uno scambio tra ordini di scuola diversi.

3.6 INCLUSIONE

L'Istituto Comprensivo di Rubiera riconosce nel concetto di Inclusione la risposta più efficace al diritto di Individualizzazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES): una scuola che sa riconoscere e trattare in modo adeguato le difficoltà di ogni alunno diventa una scuola profondamente inclusiva per tutti i soggetti coinvolti nel processo educativo.

Gli interventi principali (e loro verifica) sono dichiarati all'interno del Piano Annuale per l'Inclusione (PAI), che è in fase di rivisitazione.

Alunni con BES

(D.M. del 27/12/12, C.M. 8 del 6/3/13, Nota MIUR 1551 del 27 giugno 2013, nota USR Emilia Romagna prot. 6721 del 29/5/13, Nota MIUR 2563 del 22 novembre 2013).

Per **Bisogni Educativi Speciali** ci si riferisce, come specificato nel punto 1 del D.M. del 27/12/12, a tre macro categorie:

- Disabilità
- Diagnosi di disturbi dell'apprendimento
- Svantaggio socio-economico, linguistico, culturale

I BES vengono individuati e riconosciuti tramite certificazione o da considerazioni didattiche da parte del team docente e per ciascun alunno è prevista la predisposizione di un **Piano Didattico Personalizzato** (PDP) indicante non solo le difficoltà rilevate ma anche i punti di forza dell'alunno, le modifiche apportate alla programmazione, gli eventuali strumenti compensativi e/o dispensativi da utilizzare. Il Piano dovrà essere approvato e condiviso dalla famiglia dell'alunno.

Alunni con disabilità (L. 104/92)

Per la realizzazione operativa delle attività concernenti l'inclusione, nell'Istituto è presente un docente che svolge la Funzione Strumentale, responsabile e garante per le iniziative di organizzazione e di cura della documentazione, un docente referente che si occupa nello specifico della situazione della Scuola dell'Infanzia e un docente referente che si occupa nello specifico della situazione della Scuola Secondaria di primo grado.

Gli insegnanti di sostegno, con la stretta collaborazione degli insegnanti curricolari e del personale educativo, pianificano ed organizzano le azioni educative per favorire la piena inclusione nella realtà scolastica.

In collaborazione con la famiglia e con il servizio di Neuropsichiatria Infantile (NPI) vengono redatti il Profilo Dinamico Funzionale (PDF) e il Piano Educativo Individualizzato (PEI) dove vengono dichiarati (e verificati) gli obiettivi a breve, medio e a lungo termine, gli strumenti, le strategie e le modalità per realizzare un ambiente di apprendimento inclusivo.

Il Dirigente Scolastico, come previsto dal Decreto Legislativo 66/2017, convoca il Gruppo di Lavoro Operativo (GLO), un gruppo di lavoro composto da docenti, genitori e da figure professionali specifiche (esterne ed interne all'Istituzione Scolastica) al fine di condividere il percorso dell'alunno.

Alunni con DSA (L. 170/10)

L'Istituto Comprensivo ha evidenziato l'importanza di lavorare per la prevenzione e la riduzione delle difficoltà legate ai **Disturbi Specifici dell'Apprendimento** al fine di garantire il successo formativo agli alunni interessati da tale disturbo.

Nell'Istituto Comprensivo sono presenti due figure referenti (una per la scuola primaria e una per la scuola secondaria) che condividono la Funzione Strumentale e che:

- ✓ forniscono informazioni circa le disposizioni normative vigenti;
- ✓ forniscono indicazioni di base su strumenti compensativi e misure dispensative al fine di realizzare un intervento didattico il più possibile adeguato e personalizzato;
- ✓ collaborano, ove richiesto, alla elaborazione di strategie volte al superamento dei problemi nella classe con alunni con DSA;
- ✓ fungono da mediatori tra colleghi, famiglie, studenti e specialisti.

Questi docenti, inoltre, contribuiscono a pianificare e organizzare le attività delle singole scuole riguardanti il tema DSA e le proposte di formazione. Tra queste si evidenziano i seguenti progetti:

1) PROGETTO SCREENING CLASSI PRIME E SECONDE DELLA SCUOLA PRIMARIA

Il progetto prevede:

- Formazione dei docenti delle scuole dell'Infanzia attraverso incontri su attività predittive di disturbo.
- Formazione dei docenti della scuola primaria per un corretto approccio alla letto-scrittura in classe prima e alla comprensione in classe seconda.
- Screening suddiviso in due momenti: lettura e dettato in classe prima; lettura, comprensione e dettato in classe seconda. Restituzione dei risultati e consulenza dell'equipe di esperti.

Le classi terze termineranno lo screening di classe seconda in quanto nell'anno precedente non è stato concluso.

2) FORMAZIONE DOCENTI DI CLASSE TERZA DELLA SCUOLA PRIMARIA

- Formazione dei docenti delle classi terze nell'ambito logico-matematico. Il formatore è un esperto del Progetto Crescere.

3) PROGETTO POMERIDIANO SULL'UTILIZZO DI STRUMENTI COMPENSATIVI

Il progetto pomeridiano è rivolto agli alunni con DSA e con BES di quarta e quinta della scuola primaria, per anticipare l'utilizzo degli strumenti compensativi, laddove se ne ravveda l'utilità, e rendere gradualmente gli alunni più consapevoli e autonomi nell'uso degli stessi.

Il progetto coinvolge anche gli alunni delle classi prime della scuola secondaria e gli alunni di seconda e terza del plesso Fermi che sono stati certificati in corso d'anno, al fine di favorire una maggiore autonomia nello studio e nell'uso degli strumenti.

4) SPORTELLLO TECNOLOGICO/DIDATTICO

Un'insegnante si rende disponibile, previo appuntamento, per incontrare alunni, genitori e docenti che hanno bisogno di supporto circa l'utilizzo o l'installazione di programmi/software/applicazioni didattiche. Inoltre la docente, su richiesta della famiglia, installa, sul pc personale dello studente una serie di software compensativi per lo studio e l'autonomia, come ad esempio strumenti per creare mappe concettuali e/o mentali, sintesi vocale, software per la modifica dei file in pdf.

5) INCONTRI DI FORMAZIONE PER LE FAMIGLIE.

Accoglienza alunni stranieri

Negli ultimi anni la presenza di alunni stranieri nelle scuole del Comune di Rubiera è aumentata in modo considerevole. L'Istituto Comprensivo, pertanto, ha affrontato gli aspetti riguardanti l'accoglienza e l'integrazione di tali alunni, attivando prassi condivise di carattere amministrativo, comunicativo, didattico-educativo definite nel Protocollo di Accoglienza. Nell'Istituto Comprensivo è presente una figura in qualità di Funzione Strumentale che, insieme alla commissione stranieri, formata da docenti rappresentanti dei vari plessi, si occupa di attuare il Protocollo di Accoglienza al fine di mediare e facilitare l'incontro dell'alunno e della famiglia con la scuola e porre le prime basi del suo percorso scolastico. Primo e fondamentale momento del percorso di integrazione è l'insegnamento/apprendimento della lingua italiana, pertanto è stato predisposto un progetto che prevede la realizzazione di un corso di primo e secondo livello per l'alfabetizzazione degli alunni stranieri con eventuali percorsi di consolidamento negli anni successivi, sia nelle scuole primarie che nella scuola secondaria di primo grado. La scuola ha inoltre attivato una collaborazione con la Cooperativa Dimora d'Abramo per la consulenza e l'intervento di mediatori culturali di diverse lingue straniere. Dove e quando necessario, famiglie ed insegnanti possono avvalersi della collaborazione di un Mediatore culturale.

Superamento dell'insuccesso scolastico e del disagio giovanile

Per cercare di risolvere il problema dell'insuccesso formativo e della dispersione scolastica, da diversi anni la scuola cerca collaborazione con centri e associazioni che operano sul territorio nell'ambito del disagio giovanile.

Dal confronto e dallo scambio di idee derivano una conoscenza più completa dei singoli ragazzi e la predisposizione di strategie educative personalizzate che danno risultati concreti nel campo dell'apprendimento e del comportamento degli alunni.

Da diversi anni è attivo presso la scuola uno **sportello psico-pedagogico** che può essere utilizzato, con modalità differenti, da **insegnanti, genitori ed alunni**. Lo sportello è gratuito, finanziato dall'Amministrazione comunale e gestito dalla Cooperativa "Progetto Crescere" di Reggio Emilia, che mette a disposizione psicologi di comprovata esperienza professionale maturata in ambito scolastico, così da poter rispondere ai bisogni contingenti delle singole realtà. Il servizio ha lo scopo di promuovere il benessere ed intervenire sulle situazioni di disagio che si manifestano in ambito scolastico. Per tale funzione possono essere fornite diverse tipologie di interventi:

- ✓ Il colloquio individuale con gli insegnanti, i genitori o gli alunni (solo con consenso scritto di entrambi i genitori)
- ✓ L'osservazione non partecipata nel gruppo-classe per l'analisi delle dinamiche relazionali e comportamentali
- ✓ L'osservazione partecipata con strumenti di indagine per l'analisi delle dinamiche relazionali e comportamentali dei singoli gruppi
- ✓ L'intervento nel contesto classe per l'attivazione delle abilità sociali
- ✓ L'approfondimento orientativo individuale per progettare interventi educativi e didattici sistemici nel contesto scuola e famiglia ed eventualmente indirizzare le famiglie ai servizi.

Il servizio ha sede presso il plesso "De Amicis" e presso la Scuola Secondaria di primo grado. Per accedere al servizio, occorre fissare un appuntamento con gli insegnanti referenti dello sportello.

Prevenzione e contrasto del cyberbullismo

In ottemperanza alla normativa vigente, per prevenire e contrastare fenomeni di cyberbullismo nella scuola, è stato nominato un insegnante referente per azioni di formazione e informazione anche a livello regionale.

EDUCAZIONE CIVICA

Obiettivi

L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente. È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile. Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e

riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo. Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali. Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria. Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio. È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro. È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti. Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo. Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare. È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione. È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.

Contenuti: tre macroaree

Costituzione, Diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà, ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali (Unione Europea e delle Nazioni Unite). Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni...)

Ambiente e sostenibilità, lotta allo spreco e all'inquinamento, Agenda 2030, l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile.

Educazione civica digitale, capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto.

3.7 VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

L'IC di Rubiera promuove le seguenti iniziative per la valorizzazione delle eccellenze:

- partecipazione a concorsi di vario ambito, anche a livello nazionale
- iniziative per la matematica in collaborazione con l'Università Bocconi, Matelaly e Università di Milano, in presenza e/o on line.
- partecipazione alle attività nell'ambito del progetto Logichiamo promosso dall'amministrazione comunale

Lo scopo è quello di ampliare la fascia degli alunni motivati e preparati, non di accrescere la selezione o le disomogeneità.

3.8 AMBIENTI DI APPRENDIMENTO SUPPORTATI DALLE TECNOLOGIE DIGITALI

La classe BB

Con la consapevolezza della permeazione sempre più importante del digitale nelle nostre vite, dall'anno scolastico 2021/2022 viene presentato alle famiglie un nuovo progetto didattico, dal nome classe BB Beyond books; questo progetto si basa su due pilastri: l'acquisto da parte delle famiglie di un pc e la rinuncia all'adozione di alcuni libri da parte di un gruppo di insegnanti.

Per quanto riguarda l'acquisto del pc, meglio se chromebook, prima dell'ingresso a scuola, da portare tutti i giorni a scuola insieme agli altri strumenti e materiali per consentire una ibridazione delle modalità di fruizione nel senso di una maggiore interattività e creatività. Il PC non si riduce dunque a mero strumento, ma viene affiancato dalla produzione di contenuti originali da parte di docenti e alunni; con questa modalità gli studenti diventano i veri protagonisti del loro processo di apprendimento e maturano un buon livello di autonomia didattica. Inoltre, con il pc a portata di mano nello zaino, diventa molto agevole alternare i momenti che segmentano l'azione didattica, senza "costose perdite di tempo" come il ricorrere ai carrelli o il trasferirsi in aule multimediali, ormai superate per questo genere di attività in classe. Qualora non fosse possibile acquistare il PC, in questo caso comunque questo verrà concesso in comodato d'uso dalla scuola

Per quanto riguarda invece la rinuncia all'adozione dei testi cartacei, ecco quali sono stati scelti: Antologia, Geografia, Musica, Scienze, Arte.

L'obiettivo è quello di far utilizzare la tecnologia in modo attivo nel processo di apprendimento, così da cercare di superare la rigidità dei testi cartacei tramite l'utilizzo di prodotti originali prodotti dai docenti e dai discenti o di contributi/tools presenti sulla rete oppure ancora tramite l'utilizzo di materiali certificati ottenuti grazie all'iscrizione a progetti didattici stimolanti per la propria azione didattica.

Il metodo di lavoro prevede inoltre diversificazione di metodologie e setting d'aula; cura e attenzione per i diversi stili di apprendimento e la figura dell'insegnante come organizzatore delle diverse attività da svolgere in classe, dalle più strutturate a quelle più "libere" sempre nell'ottica dell'acquisizione da parte degli alunni di competenze e conoscenze nella strada verso una maggiore autonomia, collaborazione tra studenti e tutoraggio tra pari.

L'invito all'acquisto del pc viene esteso a tutte le famiglie degli alunni della scuola.

Le tecnologie e l'innovazione metodologico-didattica nell'Istituto e DDI

Nell'Istituto da diversi anni si sta operando a tutto tondo per far sì che le tecnologie possano essere utilizzate dai docenti come supporto per un'innovazione metodologica e dagli alunni per vivere la scuola e l'apprendimento con maggiore coinvolgimento per apprendere le competenze digitali fondamentali per i futuri cittadini del XXI secolo. Nello specifico sono state implementate le seguenti azioni :

- Sportello tecnologico-didattico per alunni con DSA e formazione all'utilizzo di software con funzioni compensative
- Dotazione di monitor touch e acquisto di dispositivi alloggiati in tre carrelli mobili che permettono di trasformare ogni aula in un laboratorio
- Potenziamento della connessione e copertura totale con rete Wi-Fi
- Creazione di un dominio di scuola e dotazione della piattaforma *Google workspace*: tutti i docenti e tutti gli alunni dell' istituto hanno un proprio account
- Formazione interna condotta in modalità laboratoriale da docenti che ricoprono ruolo di tutor PNSD su strumenti, esperienze e metodologie
- Diffusione della pratica del Byod (Bring your Own Device)
- Incontri con gli alunni sugli aspetti educativi tenuti da esperti (progetto "Sicuri nell@ rete"), ma ora anche gestiti a livello di classe dai docenti stessi
- Apertura ad iniziative di attori esterni alla scuola e progetti sul territorio in cui si punta a potenziare il pensiero logico e computazionale anche attraverso il *coding* (CoderDojo).

Nell'IC di Rubiera è stata intrapresa già da alcuni anni un'azione didattica che vede l'aula trasformata in laboratorio con la partecipazione attiva degli alunni e modificato il ruolo del docente. Quest'ultimo diventa un facilitatore dell'apprendimento, anche grazie al supporto delle tecnologie, piuttosto che un detentore del sapere.

Si dedica inoltre da tempo un'attenzione particolare agli alunni con difficoltà di apprendimento, come per esempio gli alunni con DSA. Gli insegnanti strutturano infatti, ogni anno, momenti di formazione all'utilizzo dei software compensativi e attivano il servizio di "sportello tecnologico didattico" a supporto di alunni, genitori e di tutto il personale della scuola. In queste consulenze si offrono suggerimenti su metodologie o strategie per costruire un metodo di studio efficace o consigli sull'utilizzo di software o applicazioni specifiche. Gli studenti vengono istruiti sulle modalità di utilizzo degli strumenti e seguiti con modalità di tutoraggio mentre li sperimentano. In questo modo i ragazzi riescono a sfruttarne appieno le potenzialità e a trasformarli in supporto utile ai loro apprendimenti.

L'innovazione didattico-metodologica e il *know how* docenti e degli alunni sono stati inoltre oggetto di disseminazione all'interno della scuola secondaria di I grado attraverso iniziative di Peer Tutoring svolte dagli alunni dagli alunni stessi in quasi tutte le classi del plesso e di formazione a carattere laboratoriale rivolte agli insegnanti e gestite dai docenti.

L'implementazione della metodologia descritta in modo sempre più ampio nelle classi è possibile grazie alla presenza a scuola di tre carrelli mobili, ma si stanno diffondendo anche iniziative didattiche legate alla pratica del *BYOD (Bring Your Own Device)* in cui gli studenti hanno la possibilità di portare ed utilizzare a scuola i loro dispositivi personali.

Grazie a queste iniziative, si potrà proseguire nel percorso verso una collaborazione sempre più frequente tra gli alunni e il docente potrà intraprendere strade metodologiche rivolte ad una didattica attiva e personalizzata. Si potranno creare contenuti che andranno poi a costituire una biblioteca virtuale e un archivio di risorse didattiche condivise nel cloud, grazie anche alla presenza e all'utilizzo regolare ed esteso della piattaforma *Google Workspace*. I contenuti sarebbero a disposizione dell'intera comunità e fruibili anche da casa da alunni e famiglie.

Già da diversi anni, l'utilizzo delle *Google Workspace* si sta diffondendo come strumento di condivisione e collaborazione non solo fra alunni e docenti ma anche fra i docenti stessi e sono state create cartelle condivise che, se utilizzate quotidianamente o con regolarità, favoriscono lo scambio di materiali e informazioni e il lavoro di team anche da remoto.

Il tempo scuola può dirsi dilatato perché i contenuti possono essere fruiti anche da casa e la stessa relazione discenti-docenti può proseguire oltre il suono dell'ultima campanella. Tale modalità investe tutti gli attori del processo educativo, famiglie comprese.

PON - L'istituto, attraverso la partecipazione ad avvisi pubblici per i PON, favorisce il conseguimento di competenze culturali, sociali e civiche.

“Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell’organizzazione”:

Asse V - Priorità d'investimento: 13i - (FESR) “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia” – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - Azione 13.1.2 “Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell’organizzazione”

Realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole:

Asse V – Priorità d’investimento: 13i – (FESR) “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia” – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - Azione 13.1.1 “Cablaggio strutturato e sicuro all’interno degli edifici scolastici”

LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Il documento elaborato dall’istituto comprensivo ha come fine la condivisione di proposte operative ed organizzative per la realizzazione della Didattica Digitale Integrata (DDI), a distanza (DAD) ed in presenza (DDP) e si basa sulle riflessioni e i consigli forniti dagli Uffici Scolastici Regionali, dal MIUR e dai Dirigenti scolastici in merito all’avvio dell’anno scolastico 2020/2021.

[Piano per la didattica digitale integrata](#)

[Rimodulazione degli obiettivi di apprendimento della primaria per la didattica a distanza](#)

[Rimodulazione degli obiettivi di apprendimento della secondaria per la didattica a distanza](#)

Le metodologie e il ruolo dell’Animatore Digitale

L’utilizzo delle TIC nella didattica risulterebbe, però, sterile se non fosse supportato da una costante ricerca e attuazione di metodologie didattiche specifiche, come quella proposta dal prof. Pier Cesare Rivoltella (denominata “EAS”) e come il *Project Based Learning* tra le altre.

La conoscenza di queste metodologie sarà incentivata attraverso iniziative di formazione interna e attraverso la diffusione di notizie relative ad incontri e corsi in presenza e da remoto che si possono svolgere on line: di questo si occuperà nello specifico la figura dell’ Animatore Digitale.

L'aula aumentata, grazie alle tecnologie, facilita l’implementazione delle metodologie sopra citate che limitano la lezione frontale a favore di un maggiore e più attivo coinvolgimento degli studenti, spesso impegnati nella realizzazione di compiti autentici.

Il setting e l'aula laboratorio

Il setting d'aula si modifica e diviene variabile e coerente con le diverse fasi dell'attività didattica. Il carrello mobile per l'alloggio dei dispositivi si adatta perfettamente a questa modalità di lavoro e consente di trasformare una qualsiasi aula in un laboratorio grazie a device flessibili come i chromebook. Nel carrello sono alloggiati anche dispositivi mobili per adattarsi alle diverse tipologie di attività e di setting previsti. In questo contesto si modificano i tempi e i luoghi dell'apprendere. Il fare scuola non è più limitato da orari e da vincoli di spazio, ma resta legato alla guida sapiente del docente-regista.

Innovazione e tradizione si incontrano

Innovazione culturale significa anche ritorno ad una partecipazione più attiva degli studenti e della scuola alla vita della comunità, significa riappropriarsi del patrimonio artistico, architettonico, culturale collettivo da parte degli alunni anche grazie alla creazione di contenuti e di iniziative innovative condotte da loro in prima persona. Innovazione culturale non è rottura con il passato e con l'altissima tradizione culturale e letteraria del nostro paese, quanto piuttosto un riavvicinamento che per verificarsi richiede però alla scuola lo sforzo di utilizzare le modalità di apprendere e gli strumenti ormai entrati nella quotidianità degli studenti.

Accogliendo le linee guida del nuovo PNSD si intende seguire questa traccia, con l'ambizione di sposare cultura a spirito di imprenditorialità, di coniugare digitale ad arte e letteratura come già avvenuto in alcune iniziative proposte nel corso degli ultimi anni, ad esempio nel caso di "Rubieranarra", serata organizzata da docenti e studenti con il supporto del comune e rivolta alla cittadinanza durante la quale gli alunni si sono esibiti nel cortile della biblioteca in letture espressive di poesie, racconti e testi di cui erano autori con proiezioni di video da loro stessi creati. Iniziative come questa e compiti autentici di altra tipologia potrebbero e dovrebbero divenire pratica quotidiana nel nostro fare scuola ma per essere attuate richiedono una presenza significativa di tecnologie e soprattutto di conoscenza degli aspetti metodologici che deriva dallo studio ma anche dalla pratica. Per quanto riguarda il primo aspetto la scuola ha da anni messo in atto uno sforzo consistente di partecipazione a bandi regionali e nazionali che hanno consentito di aumentare la dotazione. Per la conoscenza metodologica ci si propone di potenziare l'offerta formativa interna, anche facendo leva sulla mediazione dell'Animatore Digitale che avrà il compito di organizzare iniziative di aggiornamento, ma anche di favorire lo scambio e la discussione su ciò che già è in atto e sulle buone pratiche emerse all'interno dell'istituto.

Attuazione del Piano Nazionale Scuola Digitale

Il PNSD è il documento d'indirizzo del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca per il lancio di una strategia di innovazione della scuola italiana e per un nuovo posizionamento del suo sistema educativo nell'era digitale.

È un pilastro fondamentale della buona scuola, legge 107/2015, una visione operativa che rispecchia la posizione del governo rispetto alle più importanti sfide di innovazione del sistema pubblico: al centro di questa visione vi sono l'innovazione del sistema scolastico e le opportunità dell'educazione digitale.

Il documento rappresenta un'idea rinnovata di scuola, dove le tecnologie diventano abilitanti, quotidiane, ordinarie, al servizio dell'attività scolastica. Si dovrà necessariamente potenziare le infrastrutture di rete e valorizzare le *best practices* già in uso nell'Istituto, che vanno dalla didattica all'attività laboratoriale, all'autoproduzione dei contenuti didattici. Si tratta di un'opportunità di innovare la scuola, adeguando non solo le strutture e le dotazioni tecnologiche a disposizione degli insegnanti e dell'organizzazione, ma soprattutto le metodologie didattiche e le strategie usate con gli alunni in classe.

Nel nostro istituto ci si propone dunque per il prossimo triennio di accogliere le proposte lanciate dal PNSD proseguendo nella strada dell'innovazione. In sintesi si stabilisce di:

- Proseguire la disseminazione di buone pratiche già in corso anche con il supporto dell'Animatore Digitale e del Peer Tutoring
- Potenziare la formazione interna sui temi dell'integrazione del digitale nella didattica e soprattutto delle metodologie innovative (Animatore Digitale)
- Migliorare la diffusione di informazioni relative a corsi on line e incontri in presenza a livello regionale sulle tematiche relative al digitale e all'innovazione anche tramite il sito della scuola e comunicazioni interne (Animatore Digitale)
- Estendere l'uso dei carrelli mobili alla scuola secondaria di I grado e portarli anche alle scuole primarie
- Potenziare l'inclusione attraverso una didattica aumentata dalle tecnologie e che si basi sulla collaborazione tra studenti
- Implementare nel quotidiano una didattica attiva con compiti autentici anche grazie al supporto delle tecnologie
- Puntare a trasformare gli studenti in designer e creatori di contenuti, piuttosto che fruitori passivi di contenuti e di tecnologie

- Estendere e migliorare l'utilizzo delle *Google Suite for Edu* anche per la collaborazione tra docenti
- Potenziare e regolamentare la pratica del *BYOD*
- Proporre attività transcurricolari che favoriscano la costruzione di una competenza digitale grazie all'impiego sul campo di tecnologie e device
- Potenziare la collaborazione e lo scambio con il territorio e con organizzazioni e attori esterni per favorire la diffusione delle tecnologie in tutto l'istituto.

Di seguito, vengono indicate in maniera analitica le azioni del PNSD individuate come prioritarie nel nostro Istituto:

AMBITO 1: STRUMENTI

Azione #1, 2, 3: accesso

L'Istituto Comprensivo di Rubiera ha iniziato da alcuni anni ad affrontare insieme all'Amministrazione Comunale la questione della connessione. La scuola secondaria di primo grado è già dotata di cablaggio e wi-fi che raggiunge tutti gli spazi. Si è ora predisposto un piano di intervento anche per le scuole primarie, che considera prioritari i plessi che hanno dimostrato di voler attivare strategie e metodologie che richiedono maggiormente la connessione e l'utilizzo di internet.

L'attuale Animatore Digitale si è sempre occupato, in passato, di mantenere i contatti con il Comune di Rubiera e di valutare diverse strategie per l'organizzazione e gestione della rete e continuerà a impegnarsi in tale senso.

Nel corrente anno scolastico si è ottenuto il finanziamento relativo all'avviso Numero 20480 del 20/07/2021 - FESR REACT EU - per la realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole.

Azione #4: ambienti per la didattica integrata

Partecipazione dell'Istituto all'avviso pubblico per la realizzazione di spazi laboratoriali e per la dotazione di strumenti digitali per l'apprendimento delle stem:

In attuazione del decreto del Ministro dell'istruzione 30 aprile 2021, n. 147, il Ministero intende, attraverso il presente avviso, promuovere la realizzazione di spazi laboratoriali e la dotazione di strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) da parte delle scuole.

Il potenziamento dell'apprendimento delle STEM costituisce oggi una priorità dei sistemi educativi a livello globale sia per educare le studentesse e gli studenti alla comprensione più ampia del presente e alla padronanza degli strumenti scientifici e tecnologici necessari per l'esercizio della cittadinanza sia per migliorare e accrescere le competenze richieste dall'economia e dal lavoro.

L'innovazione delle metodologie di insegnamento e apprendimento delle STEM nella scuola rappresenta, altresì, una sfida fondamentale per il miglioramento dell'efficacia didattica e per l'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, delle competenze di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento, di pensiero critico.

L'investimento sulle STEM da parte delle istituzioni scolastiche, accanto all'innovazione didattica del curricolo e delle metodologie, necessita di tecnologie, risorse e spazi dedicati, affinché le studentesse e gli studenti possano osservare, creare, costruire, collaborare e imparare, utilizzando strumenti didattici e digitali innovativi.

Il presente avviso si inserisce nell'ambito dell'azione #4 "Ambienti per la didattica digitale integrata" del Piano nazionale per la scuola digitale (PNSD) e ha la finalità di realizzare spazi laboratoriali, completi di strumenti digitali per l'apprendimento delle STEM.

Azione #6: politiche attive per il BYOD (Bring Your Own Device)

La nostra scuola sta già lavorando in questo senso, come si evince dalla modifica del regolamento d'Istituto che permette l'utilizzo dei dispositivi elettronici personali come smartphone e tablet per scopi didattici, dietro autorizzazione del docente. La pratica del *BYOD* è già attiva da circa cinque anni in alcune classi della scuola secondaria di primo grado.

A livello distrettuale gli animatori digitali hanno elaborato un documento in cui vengono esplicitate le modalità e le opportunità di attuazione, opportunamente regolamentate.

Azione #7: laboratori

Per realizzare nuovi paradigmi educativi servono ambienti di apprendimento adeguati, in grado di porre al centro non la tecnologia (presente nella misura in cui è necessaria), ma la pratica didattica, a favore dello sviluppo delle competenze, della collaborazione e della didattica attiva, per problemi e progetti, e l'inclusione.

Nel corso degli anni, grazie a fondi privati e pubblici si sono dotate di Lim e/o monitor touch tutte le aule della scuola secondaria di primo grado e quelle della scuola primaria.

L'obiettivo è rendere ogni classe una 'classe laboratorio'; si dovrà potenziare l'utilizzo dei carrelli mobili già presenti nella scuola secondaria di primo grado e programmare un piano per sostituire le lim obsolete.

Le soluzioni che si propongono dovranno essere 'leggere' e flessibili: si punterà a strumentazioni che richiedono il minor tempo possibile per la manutenzione e soluzioni che tengono conto dell'impatto ecologico.

Alcune classi della scuola secondaria sono state trasformate in aule flessibili per l'apprendimento.

Gli insegnanti di arte hanno iniziato, insieme agli alunni, ad abbellire e rendere più gradevoli gli spazi dell'intera scuola, colorando in modo personalizzato le aule didattiche e ripensando gli spazi comuni, come i corridoi e il giardino esterno.

L'aula di informatica della scuola secondaria di primo grado è stata trasformata in spazio di apprendimento innovativo con la creazione di isole di apprendimento per la lettura, lo studio ed eventualmente realizzando un piccolo *fab-lab* partendo dalla stampante 3D che è stata ottenuta da grazie ad un bando regionale.

Infine si vorrebbe pensare alla scuola dell'infanzia, rimodernandone gli spazi e creandone alcuni per attività manuali specifiche.

Anche grazie ad iniziative promosse dai genitori e alla partecipazione a vari progetti, tra cui raccolte punti, la scuola si sta dotando di altri strumenti tecnologici: *Bee Bot*, tablet, nuove stampanti e pc portatili.

Azione #12: registro elettronico

Il registro elettronico personale del docente è attivo sia nella scuola primaria sia nella scuola secondaria di primo grado; anche gli scrutini avvengono con questa modalità. Per la scuola secondaria è attivo anche per i tutori.

AMBITO 2: COMPETENZE E CONTENUTI

Azione #17: portare il pensiero computazionale nella scuola primaria

Sfruttando le competenze dell'Animatore Digitale e di altri docenti si avvierà un percorso inerente il pensiero computazionale e il coding nella scuola primaria, attingendo da attività presenti nella piattaforma di "programma il futuro" ma anche proponendo attività di *tinkering*.

L'Animatore Digitale è inoltre già tutor di attività pomeridiane di CoderDojo organizzate dall'Amministrazione comunale; le attività, che si rivolgono alla fascia d'età che va dai 5 ai 12 anni, si propongono di avviare i partecipanti al pensiero computazionale tramite l'utilizzo di "Scratch" come linguaggio di programmazione.

Azione #18: aggiornare il curriculum di tecnologia nella scuola secondaria di primo grado

Il PNSD recita: "L'insegnamento di Tecnologia alla scuola secondaria di primo grado deve essere aggiornato per includere nel curriculum le tecniche e applicazioni digitali in grado di accompagnare la disciplina nel futuro". Nel nostro Istituto si vorrebbe iniziare a sperimentare nelle ore di Tecnologia l'introduzione di elementi di coding, sperimentazioni con la stampa 3D, oltre alla conoscenza e formazione degli studenti su

software e piattaforme come le *Google Apps for Edu*, riconoscendo però che l'educazione al digitale deve essere trasversale e perseguita da tutti i docenti.

Azione #20: girls in tech & science

Le ragazze italiane, più delle loro coetanee in altri paesi, vivono in un contesto che porta minori aspettative di risultato e quindi di carriera nelle cosiddette discipline STEM (scienze, tecnologia, ingegneria e matematica). Occorre dunque intervenire con azioni specifiche sul cosiddetto "confidence gap" ovvero sulla percezione del genere femminile di vedersi estranee alle proprie attitudini.

La nostra scuola ha già partecipato, con alcuni docenti, a progetti finalizzati a rimuovere il pregiudizio di genere, e negli anni scolastici 2015/16 e 2016/17 ha ospitato il progetto 'Girls Code It Better' dove le alunne coinvolte imparano i diversi linguaggi di programmazione, le basi dell'elettronica, l'automazione e la fabbricazione digitale.

Azione # 23: autoproduzione di contenuti

L'utilizzo nella nostra scuola dei contenuti proposti dall'ecosistema digitale e l'autoproduzione di contenuti è ancora limitato, anche se c'è qualche docente che sta sperimentando questa ultima pratica. Alla scuola secondaria di primo grado, infatti, alcuni docenti si sono svincolati dal libro di testo e hanno realizzato repository accessibili dove è presente il materiale didattico da proporre agli alunni. Per estendere tali pratiche, si pianifica una specifica azione di formazione rivolta ai docenti.

Azione #24 - Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione all'uso delle risorse informative digitali

L'Animatore Letterario promuove e incentiva la fruizione della Biblioteca Scolastica da parte degli studenti dell'IC e del personale docente, favorendo la conoscenza e la fruizione dei cataloghi online del patrimonio librario, scolastico, locale e nazionale (progetto *Caccia al libro*) e organizzando eventi e mostre, la partecipazione a concorsi e iniziative per ragazzi, incontri con gli autori, festival letterari, concorsi e iniziative atte all'ampliamento del patrimonio librario (*Ioleggoperché-Libriamoci-Premio letteratura*).

A partire dall'anno scolastico 2018/2019 il nostro Istituto aderisce a #IOLEGGOPERCHÉ, la più grande iniziativa nazionale di promozione del libro e della lettura organizzata dall'Associazione Italiana

Editori a sostegno delle biblioteche scolastiche di tutta Italia, con il patrocinio della Presidenza del Consiglio dei Ministri, del Ministero dei Beni e delle Attività culturali e del Turismo (MiBACT) e della Rai. Tale iniziativa punta ad arricchire il patrimonio librario delle scuole italiane e a far germogliare la passione per la lettura sin dalla più tenera età, infatti l'iniziativa si rivolge anche alle scuole dell'infanzia oltre alle scuole primarie e secondarie di primo e di secondo grado.

Dall'anno 2020-21 è stata avviata la catalogazione digitale del patrimonio librario dell'Istituto iscrivendo la scuola a Qloud.scuola, piattaforma gratuita per la gestione delle biblioteche scolastiche. La Community digitale di Qloud.scuola è oggi la più grande Rete di Biblioteche Scolastiche in Italia. Ogni plesso, inoltre, sta creando una biblioteca di sede per favorire una più snella e proficua fruizione dei testi.

Da quest'anno il nostro Istituto è iscritto al progetto, di durata triennale 2021/2023, readER, che ci permetterà di accedere ad una collezione di 70.000 e-book. I servizi sono affidati alla piattaforma di biblioteca digitale MLOL (MediaLibraryOnLine).

Preziosa è la collaborazione con la biblioteca comunale Codro per la promozione di attività volte alla promozione della lettura, alla conoscenza delle novità editoriali per ragazzi e all'arricchimento del patrimonio librario.

La biblioteca si fa, inoltre, atelier e laboratorio; con il supporto e la collaborazione dell'Animatore Digitale, si potranno realizzare libri digitali o artigianali (Lapbook) aumentati, recensioni creative, audiolibri per DSA e attività di promozione della lettura e di integrazione fra lettura/scrittura/digitale.

AMBITO 3: LA FORMAZIONE

Azione #25: formazione in servizio per l'innovazione didattica e organizzativa

La formazione dei docenti sarà centrata sull'innovazione didattica, intendendo le tecnologie digitali come sostegno per la realizzazione dei nuovi paradigmi educativi e la progettazione operativa di attività.

La formazione verrà proposta da docenti interni ed esterni all'Istituto con lo scopo di far comprendere il legame tra innovazione didattica e tecnologie digitali, valorizzando la formazione alle competenze digitali, intese come la capacità di volgere in senso pedagogico e didattico l'uso delle tecnologie, come mezzo per potenziare apprendimenti e competenze chiave.

L'Istituto Comprensivo di Rubiera utilizza già, in particolare nella scuola secondaria di primo grado, le *Google Workspace*; si intende estendere questo strumento con una formazione mirata a tutto il personale scolastico, compreso quello di segreteria.

Azione #26: assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo

Dall'anno scolastico 2020-2021 è stato assegnato all'istituto comprensivo di Rubiera un assistente tecnico che è presente dalle 7:30 alle 15:30 per un giorno a settimana.

Azione #28: un Animatore Digitale in ogni scuola

Si tratta di una figura di sistema che avrà il compito di coordinare e favorire l'attuazione del PNSD nell'istituzione di appartenenza, costituendo il nodo di raccordo tra i vari plessi dell'Istituto. Il docente è stato individuato dal Dirigente, tra quelli di ruolo, sulla base di disponibilità e competenze. L'Animatore Digitale dovrà assumere l'impegno per un triennio.

Appare opportuno suggerire la costituzione in fase di avvio di una cabina di regia, costituita dal Dirigente, dal DSGA, dall'Animatore Digitale e da tutti i referenti di plesso per le nuove tecnologie, in modo da mettere a disposizione le proprie competenze in un'ottica di crescita condivisa

L'Animatore non deve necessariamente essere una figura tecnica, ma piuttosto avere capacità di coordinamento, di leadership, di coinvolgimento cui sarà opportuno affiancare ulteriori docenti che collaborino attivamente con l'AD in azioni specifiche e mirate nella scuola e che supportino il Dirigente nelle attività di *fundraising* specificatamente destinate alla realizzazione del PNSD.

L'Animatore Digitale promuoverà attività di tutoraggio tra pari, continuando il percorso intrapreso nell'anno scolastico 2014-2015 durante il quale alunni della classe 2.0 si sono recati nelle classi ad illustrare e spiegare applicazioni on line e loro utilizzo. Questa iniziativa può eventualmente anche essere esportata alla scuola primaria.

Si proseguirà anche con le attività che vedono l'alleanza tra scuola e Comune di Rubiera, come ad esempio il CoderDojo offerto per gli alunni dell'Istituto Comprensivo in attività pomeridiane. Anche questi momenti vedono impegnati come tutor alunni o ex alunni della scuola secondaria di primo grado, a cui l'amministrazione comunale riconosce un impegno civico e destina loro 'una leva' con la quale collezionano punti validi per la carta giovani.

Offrendo la propria formazione e quella di docenti esperti, l'Animatore Digitale intende operare nel prossimo triennio nei seguenti ambiti:

A. CONTENUTI

1. L'uso delle nuove tecnologie (tablet, PC, LIM, SMARTPHONE) e loro applicazione per integrare la didattica
2. Creazione di documenti online (Google Docs) e loro condivisione
3. Creazione di materiale per la *flipped classroom*
4. Uso di applicazioni interattive e di condivisione
5. Piattaforme *Google Suite for Edu* per tutto il personale scolastico
6. Creazione di un proprio sito come repository del materiale prodotto
7. Pensiero computazionale e coding
8. Copyright: Riutilizzo di prodotti digitali con *Creative Commons*
9. Attività di Formazione

B. DIDATTICA

- a) Integrare la didattica attraverso la tecnologia: un approccio didattico con la *flipped classroom*
- b) La didattica per competenze: esempi di *project based learning*
- c) Didattica inclusiva BES e DSA
- d) Gli EAS (Episodi di Apprendimento Situato)

C. METODOLOGIA

Lezioni in presenza e su classe digitale implementata tramite condivisione con le *Google Apps*.

SEZIONE N° 4: FABBISOGNO DI ORGANICO

Posti per il potenziamento

Tipologia (es. posto comune primaria, posto L2 primaria, classe di concorso scuola secondaria...)	n. posti	Motivazione (con riferimento alle priorità strategiche e alla progettazione d'Istituto)
Classe di concorso A-30 Musica nella scuola secondaria di I grado	1	attività con alunni BES realizzazione di attività a gruppi e laboratoriali in presenza
Classe di concorso A-01 Arte e immagine nella scuola secondaria di I grado	1	attività laboratoriali in presenza percorsi in verticale attività con alunni BES
Sostegno scuola primaria	1	Supporto alle situazioni di disabilità gravi
Docente scuola primaria	4	Alfabetizzazione alunni di cittadinanza non italiana Recupero e potenziamento delle abilità di base Attività alternative all'IRC

SEZIONE N° 5: PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE RIVOLTE AL PERSONALE

Le priorità di formazione che la scuola intende adottare riflettono le Priorità, i Traguardi individuati nel RAV, i relativi Obiettivi di processo e il Piano di Miglioramento, le istanze della DDI e dell'insegnamento dell'Educazione civica, della valutazione nella scuola primaria e dell'inclusione degli alunni con disabilità.

Si evidenzia la necessità di una formazione centrata su una didattica per competenze con l'implementazione di metodologie didattiche innovative, sulla elaborazione di un curriculum verticale, sull'integrazione di DAD, DDI, DDP.

Nell'anno scolastico 2021_2022, in coerenza con quanto sopra riportato e compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, il Piano di aggiornamento e formazione d'istituto riguarderà:

ATTIVITÀ FORMATIVA	PERSONALE COINVOLTO	PRIORITÀ STRATEGICA CORRELATA	MODALITÀ	DURATA	FORMATORE
Registro elettronico secondaria	Docenti secondaria	PNSD Dematerializzazione e innovazione metodologica Didattica digitale integrata	In presenza oppure on line	8 h	Docenti interni
Formazione Geografia senza libro	Docenti secondaria e primaria	Didattica per competenze	In presenza	6 h	Docenti interni
Formazione logico-matematica	Docenti infanzia (5 anni)	Didattica per competenze	In presenza Laboratori in sezione	6 h	Esterno Distrettuale
Formazione outdoor education	Docenti infanzia	Didattica per competenze Educazione civica	In presenza	6 h	Distrettuale
I Bambini , la ricchezza del Paese. <i>Verso il sistema integrato 0-6</i>	Docenti infanzia	Didattica e organizzazione	In presenza	3 h	Esterno Regionale
Formazione "Logichiamo"	Docenti primaria classi 1, 3, 5	Didattica per competenze	In presenza Laboratori in classe	4 h 4 h 4 h	Esterno
Formazione logico-matematica (Logichiamo e d'istituto).	Docenti matematica secondaria	Didattica per competenze	In presenza	8 h	Esterno
Costruire il curricolo per competenze	Scuola primaria	Didattica per competenze Valutazione nella scuola primaria	In presenza	9 h frontali e attività laboratoriali in classe	Esterno
Formazione inclusione scolastica degli alunni con disabilità (D.M. 188/21)	Un gruppo di docenti dell'istituto non in possesso di specializzazione	Inclusione e disabilità	Prevalentemente on line	25 h	Esterno USP RE e Ambito 18
DSA: Formazione su individuazione segnali predittivi e attuazione di	Docenti dell'Istituto. Docenti referenti dei	Inclusione e disabilità Prevenzione disagio	In presenza	Dalle 4 alle 8 h	Esterno Distrettuale

opportune strategie per l'apprendimento	processi di inclusione e integrazione				
Sicurezza (base, preposti, antincendio, primo soccorso, prevenzione e contenimento rischio contagio Covid-19)	Docenti e ATA	Dlgs.81/08 Protocolli sicurezza	In presenza On-line	Come da normativa	RSPP Piattaforme dedicate
Formazione ingresso	Docenti neo-immessi e tutor	Didattica e /o organizzazione	In presenza On-line	Come da normativa	Esterno USR ER e USP RE
Percorso di formazione teatrale sui fenomeni del bullismo	Docenti secondaria e primaria	Educazione civica Didattica per competenze Prevenzione disagio	In presenza	6-9 h	Esterno La Corte Ospitale
Percorso di formazione su nuove metodologie di approccio alla relazione con gli studenti	Docenti secondaria	Prevenzione disagio Didattica per competenze Educazione civica	On-line	8 o 16 h	Esterno Studio Associato PREPOS- Prevenire è Possibile
Percorso di formazione su Educazione civica digitale/cyberbullismo	Docenti e Genitori secondaria	Educazione civica Didattica per competenze Prevenzione disagio	On-line	4 o 6 h	Esterno Esperto sui media e l'educazione digitale
Formazione sulla didattica all'aperto	Docenti primaria	Didattica per competenze Educazione civica	In presenza	8-10 h	Esterno
Percorsi formativi inerenti gli specifici ambiti disciplinari	Docenti scuola dell'infanzia, primaria, secondaria	Didattica per competenze Educazione civica	On-line e/o in presenza	Dalle 6 alle 25 ore	Esterni

SEZIONE N° 6: FABBISOGNO DI ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Infrastruttura attrezzatura	Motivazione	Fonte di finanziamento
Sostituzione attrezzature obsolete	Rendere più fruibile l'uso delle nuove tecnologie nel processo di insegnamento-apprendimento; sviluppo delle competenze	MIUR ed eventuali donazioni

	digitali degli studenti, con particolare riguardo all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media.	
Realizzazione, ampliamento o adeguamento delle infrastrutture di rete LAN/WLAN	Rendere più fruibile l'uso delle nuove tecnologie nel processo di insegnamento-apprendimento; sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media.	ENTE LOCALE PON
Realizzazione laboratori innovativi	Rendere più fruibile l'uso delle nuove tecnologie nel processo di insegnamento-apprendimento; sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media.	MIUR-AVVISI

L'effettiva realizzazione del piano nei termini indicati resta comunque condizionata alla concreta destinazione a questa istituzione scolastica da parte delle autorità competenti delle risorse umane e strumentali con esso individuate e richieste.

Allegati:

- [Piano di Miglioramento](#)